



LETTERE IN REDAZIONE

Egregio Signor Malnati,

Grazie delle tue parole indignate in difesa di SAR Vittorio Emanuele di Savoia!

Gli articoli apparsi in questi giorni sui giornali mi sono sembrati così odiosi, che ho rinunciato pure a pubblicare il link ad un singolo articolo.

Quando li ho letti sono rimasto letteralmente paralizzato dalla rabbia.

Ho pure cercato di trovare qualcosa nel diritto statunitense che criticasse o deplorasse questa mancanza di privacy dei detenuti, ma purtroppo secondo le leggi americane in vigore i detenuti non hanno un diritto alla privacy. La cosa mi sembra ridicola, specie se il detenuto non è stato provato colpevole di alcun crimine.

L'uso delle cimici nel caso di VE però, viola la presunzione dell'innocenza.

Non può essere una cosa legittima in un paese con un codice giuridico vero.

La pubblicazione poi delle parole registrate in privato invece è inopportuna, perché inquina le prove e compromette qualsiasi possibile difesa legale a priori.

Non capisco anche questo: come può un giudice avere l'autorità di indagare (tramite cimici)? Il potere giudiziario aspetta sicuramente ai giudici, ma quello dell'indagine giudiziaria non è competenza forse della polizia, dei carabinieri, o dei procuratori da voi? Mi sembra un abuso d'autorità che almeno in America non sarebbe legale.

Mi son detto: Perché dare pubblicità a questi "sovietici" giudici che si fanno chiamare italiani? Questa gente non merita pubblicità sul buon e trafficato sito "Casa Savoia". Questa gentaglia merita la sedia elettrica per oltraggio alla dignità del genere umano!

Ho aggiunto un link al vostro articolo intitolato "Sciacallaggio Mediatico" su sito "Casa Savoia", che permette a chiunque di scaricarlo in formato PDF: <http://savoia.cyberterra.com>

Ho anche fatto una bella vignetta più in fondo con questa citazione dal tuo articolo:

"Non è legittimo, in un Paese civile, tendere tranelli alle persone sottoposte a misure detentive, imbottendole di psicofarmaci, piazzando microspie nelle celle, e infiltrando pseudo compagni di sventura chiaramente incaricati di estorcere dichiarazioni compromettenti da registrare e rivolgere contro la vittima. Questo facevano, per quello che mi risulta, solo la GESTAPO e il KGB. Probabilmente lo fanno adesso, in Cina, i comunisti cinesi, le cui malefatte non sono ancora completamente note in quanto coperte dalla persistente dittatura. Qui, in Italia e in Europa, non si è mai sentito nulla del genere, neppure nei confronti dei mafiosi, dei terroristi e degli assassini plurimi." Franco Malnati

Ho pure aggiunto un link ad un'altro articolo di Tricolore sulla novella Principessa Luisa, sempre in formato PDF, così i lettori potranno vederla per la prima volta (non ho visto foto dei media in nessun posto, ma con quello che è accaduto, capisco forse perché).

Ti rinnovo un bel GRAZIE per aver colmato la mia mancanza di risposta all'assalto mediatico di questi giorni. Spero di esserle utile anche in futuro nella strenua difesa di Casa Savoia E... l'Istituzione Monarchica. Ci sono quelli che vorrebbero separare le due cose come Boschiero, ma non mi pare una cosa legittima questa neppure.

Con stima,

Rev. Dott. Cesidio Tallini

Casa Savoia / House of Savoy
11 Press Street
South Floral Park,
NY 11001-3536 USA

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com